

INFORMAZIONI PERSONALI



Lo Moro Doris



Sesso Femminile | Data di nascita 12/08/1955 | Nazionalità Italiana

POSIZIONE RICOPERTA

Magistrato ordinario collocato fuori ruolo - In servizio presso il Ministero della giustizia con funzioni di Responsabile della protezione dei dati personali

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laureata in giurisprudenza con lode presso l'Università di Napoli, con una tesi in diritto penale su "La tutela penale dell'onore. Analisi dei lineamenti dei delitti di ingiuria e diffamazione".

Vincitrice di concorso, lavora presso il Banco di Napoli di Catanzaro negli anni 1979/1982. Conseguita l'abilitazione all'esercizio della professione forense, si iscrive all'albo degli avvocati e dei procuratori legali del Tribunale di Lamezia Terme. Partecipa al concorso in magistratura indetto nel luglio 1985 e viene nominata uditore giudiziario con DM 8.06.1987.

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Prende servizio come magistrato nel 1987. Svolge il periodo di tirocinio presso il Tribunale di Catanzaro. Viene poi destinata, con funzioni di Giudice, al Tribunale di Lamezia Terme (CZ), ove svolge le funzioni di Giudice Istruttore civile, incaricato dell'esecuzioni immobiliari, componente dei Collegi civili e penali, presidente di Collegio penale in una delle udienze settimanali. Viene trasferita, a domanda, presso il Tribunale di Roma con funzioni di Giudice della sezione Lavoro, con immissione in possesso in data 7.12.1993.

Eletta Sindaco di Lamezia Terme il 6.12.1993, viene collocata, a domanda, in aspettativa per mandato amministrativo dall'8.07.1994 al 31.01.2001. Durante il mandato amministrativo, partecipa come socio fondatore alla costituzione di "Libera. Associazione, nomi e numeri contro le mafie" e di "Avviso Pubblico - Enti locali e regioni per la formazione civile contro le mafie"; ricopre la carica di Presidente della Lega delle Autonomie della Regione Calabria e di Vicepresidente nazionale della Lega delle Autonomie; promuove la costituzione della società consortile Sviluppo area ex Sir (poi Lamezia Europa), di cui è Presidente dal marzo 1997 al luglio 2001.

Richiamata in ruolo, viene destinata al Tribunale di Roma, con funzioni di Giudice, con immissione in possesso in data 17.09.2001 presso la VII sezione penale. Con decreto del Ministro della Giustizia dell'11.04.2002, viene nominata magistrato di Corte d'appello a decorrere dall'8.06.2000.

Successivamente, con delibera del CSM del 7.02.2008, le viene assegnata, per ricognizione normativa ex legge n. 111/07, la IV valutazione di professionalità a decorrere dall'8.06.2003. Come giudice della VII sezione penale del Tribunale di Roma, la scrivente tiene udienze monocratiche e partecipa ad udienze collegiali, definendo, secondo quanto risulta dalle statistiche agli atti del Tribunale di Roma, il seguente numero di processi con sentenze/provvedimenti: dalla data di immissione in possesso (17.09.2001) al 31.12.2001, 61 sentenze (53 monocratiche e 8 collegiali) e 60 altri provvedimenti; nell'anno 2002, 301 sentenze (258 monocratiche e 43 collegiali) e 169 (16 + 153) altri provvedimenti; nell'anno 2003 (secondo semestre), 90 sentenze (81 monocratiche e 9 collegiali) e 37 (15 + 22) altri provvedimenti; nell'anno 2004, 230 sentenze (216 monocratiche e 14 collegiali) e 26 (19 + 7) altri provvedimenti; nell'anno 2005, 13 sentenze monocratiche e 14 altri provvedimenti (fino al 27.02.2005). Dal 7.01 al 7.07.2003, a seguito di delibera del CSM di applicazione extradistrettuale del 19.12.2002, viene applicata, a domanda, presso il Tribunale di

Messina, dove svolge funzioni di Giudice per le indagini preliminari, rientrando alla scadenza del termine di applicazione presso il Tribunale di Roma.

Con delibera del CSM del 6.04.2005, viene collocata in aspettativa per motivi elettorali con decorrenza dal 28.02.2005; con successiva delibera del 23.06.2005, a seguito dell'elezione a consigliere regionale della regione Calabria, nella lista dei DS, viene collocata in aspettativa per il periodo del mandato amministrativo. A seguito dell'elezione nel consiglio regionale della regione Calabria, svolge il ruolo di assessore regionale alla Salute dal 2 maggio 2005 al 21 settembre 2007. In tale periodo viene, in particolare, predisposta e approvata dalla giunta regionale la proposta di nuovo piano sanitario. E' altresì predisposto un accordo di programma per la realizzazione di quattro nuovi ospedali.

Nel corso dell'aspettativa per mandato amministrativo, si candida nelle liste del Pd alle elezioni politiche del 13-14 aprile 2008 per il rinnovo della Camera dei deputati, risultando eletta nella circoscrizione della regione Calabria. Conseguentemente è posta in aspettativa per mandato parlamentare con decorrenza dal 15.04.2008. L'aspettativa per mandato parlamentare è confermata a seguito della candidatura e della elezione al Senato, sempre nella lista del Pd e nella circoscrizione della regione Calabria, in occasione delle consultazioni elettorali del 24-25 febbraio 2013.

Da deputato, svolge il ruolo di segretario della Commissione Affari Costituzionali per l'intera XVI legislatura. Sottoscritto numerosi progetti di legge e partecipa attivamente, in commissione ed in aula, alla discussione di vari provvedimenti, dalla proposta relativa all'adeguamento delle strutture di governo al lodo Alfano, dall'istituzione del garante per l'infanzia e l'adolescenza e del Ministero della salute al divieto di svolgimento di propaganda elettorale per le persone sottoposte a misure di prevenzione, dalle disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Ricopre altresì il ruolo di Presidente del Comitato per la legislazione. Nel suo turno di presidenza (il sesto) il Comitato, oltre l'ordinaria attività, ha elaborato il rapporto su *"I costi per la competitività italiana derivanti dalla instabilità normativa"*. Nel corso del mandato parlamentare, è eletta Presidente dell'ANPACA, associazione nazionale che rappresenta e coordina oltre 200 soggetti responsabili dei Patti territoriali e contratti d'area per lo sviluppo locale, ruolo che svolge dal febbraio 2001 al luglio 2012.

Da senatrice della XVII legislatura svolge il ruolo di componente e Capogruppo nella Commissione Affari Costituzionali (prima per il Pd e poi, dal febbraio 2017, per articolo UNO – Mdp), di componente della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, del Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa, della Commissione d'inchiesta delle cause del disastro del traghetto Moby Prince, della Commissione d'inchiesta sul femminicidio nonché su ogni forma di violenza di genere. Svolge il ruolo di Vicepresidente del Consiglio di disciplina e di componente della Commissione consultiva per la concessione di ricompense al valore e al merito civile. È altresì Presidente della Commissione d'inchiesta sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali, istituita dal Senato su sua proposta, i cui lavori si concludono con l'approvazione della *"Relazione conclusiva"* a sua firma. Nel corso della legislatura, è prima firmataria del disegno di legge che raccoglie aspetti significativi dell'inchiesta sul fenomeno delle intimidazioni agli amministratori locali, approvato da entrambi i rami del Parlamento e diventato legge n. 105 del 3 luglio 2017 con il titolo *"Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1969, n. 570, a tutela dei Corpi politici, amministrativi e giudiziari e dei loro singoli componenti"*.

Con decreto del Ministro della Giustizia del 24.06.2016, previo riconoscimento del positivo superamento della quinta e sesta valutazione di professionalità, le viene riconosciuta la settima valutazione di professionalità, a decorrere dall'8.06.2015. Con decreto del Ministro della Giustizia del 16.07.2018 viene confermato il suo collocamento fuori ruolo organico della Magistratura per essere destinata, con il suo consenso, al Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero della Giustizia.

Con Decreto del Ministro della giustizia del 7 agosto 2018, è designata Responsabile per la protezione dei dati per il Ministero della Giustizia (Regolamento europeo n. 679 del 2016).

Nel mese di novembre del 2018 è designata esperto italiano presso il Comitato previsto dall'art. 93 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali. Il «Comitato GDPR» è stato istituito dall'art. 93 del regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento n. 679 del 2016) ed è un organismo di comitologia ai sensi del regolamento (UE) n. 182 del 2011. Il Comitato GDPR ha la funzione di "assistere" la Commissione, là dove sia chiamata alla adozione di atti di esecuzione. Attraverso il Comitato, gli Stati Membri, inoltre, esercitano un controllo sull'attività di esecuzione (*lato sensu*) demandata alla Commissione europea

E' anche nominata esperto italiano presso il gruppo di esperti GDPR/LED. Per quanto riguarda il regolamento (UE) 2016/679, il gruppo di esperti ha il compito di chiarire in che modo la legislazione

attuale e futura degli Stati membri garantirà un'applicazione efficace e uniforme del regolamento. Per quanto riguarda la direttiva (UE) 2016/680, il gruppo di esperti ha il compito di chiarire come garantire un livello elevato di protezione dei dati personali delle persone detenute dalle autorità di polizia e di giustizia penale e allo stesso tempo consentire lo scambio dei dati in modo più agevole, migliorando la cooperazione di polizia e giudiziaria nella prevenzione e nella lotta alla criminalità. Il compito del Comitato è quello di assistere la Commissione per quanto riguarda l'applicazione della legislazione, dei programmi e delle politiche dell'Unione esistenti.

Segue direttamente o tramite suoi delegati le attività dell'Ufficio all'estero e, in particolare, nell'ambito delle istituzioni europee. Ha partecipato, nel corso del 2018, alla prima riunione del Comitato ex art. 93 del Regolamento n. 679 del 2016, tenutasi in Bruxelles, e seguito i lavori, per conto dell'Italia, che hanno condotto alla decisione di adeguatezza per il Giappone.

In qualità di Responsabile della protezione dei dati personali ha emesso diversi pareri e steso molteplici contributi informativi e di supporto. Tra i tanti: a) protezione dei dati personali e whistleblowing; b) protezione dei dati personali ed esercizio delle funzioni giurisdizionali; c) protezione dei dati e valutazione d'impatto; d) protezione dei dati personali delle persone detenute; e) registro dei trattamenti dei dati personali; f) trattamento transfrontaliero dei dati personali anche con specifico riferimento alla cd. Brexit per cui ha redatto una scheda informativa per l'Ambasciata del Regno Unito in Italia; g) pubblicità legali sui siti istituzionali e protezione dei dati personali; h) protezione dei dati personali e divulgazione di contenuti video sui siti istituzionali, in particolare con riferimento alle persone detenute.

Ha svolto e svolge attività di consulenza in materia di protezione dei dati personali per il titolare del trattamento (Ministero della giustizia) curando, tra l'altro, il lavoro preparatorio finalizzato alla istituzione del registro del titolare del trattamento e dei registri dei responsabili del trattamento.

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	A2	A2	A2	A2	A2
francese	A2	A2	A2	A2	A2

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative Esperta nella comunicazione, grazie anche all'esperienza acquisita nell'attività parlamentare.

Competenze organizzative e gestionali Ha maturato esperienza nella gestione e organizzazione delle strutture complesse, in particolare pubbliche; al momento, dirige l'unità di Staff del responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della giustizia.

Competenze professionali Ha maturato esperienza eterogenea: nel diritto civile, nel diritto penale, nel diritto amministrativo. Al momento, è esperta nel settore della protezione dei dati personali, per cui ha svolto esperienze formative in Italia e all'estero.

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Patente di guida B